

DELIBERAZIONE N. 34 DEL 31 LUGLIO 2023

Oggetto: Revoca dell'avviso pubblico per manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano approvato con deliberazione 17 aprile 2023, n. 14.

L'anno duemilaventitre, il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 15.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con Deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele	In movimento	X	
3	Caiazza Raffaele			X
4	Centanni Gelsomino	Abitazione	X	
5	Colombiano Anacleto			X
6	Coppola Raffaele	Sede EIC	X	
7	Di Sarno Salvatore	Municipio di Somma Vesuviana	X	
8	Forgione Pompilio	Sede EIC	X	
9	Palmieri Beniamino	Abitazione	X	
10	Parente Giuseppe	Sede EIC	X	
11	Parisi Salvatore			X
12	Pelliccia Massimo	Abitazione	X	
13	Pirozzi Francesco	Sede EIC	X	
14	Pirozzi Nicola	Municipio di Giugliano in Campania	X	
15	Rainone Felice	Studio professionale	X	
16	Romano Roberto			X
17	Sarnataro Luigi			X
18	Scotto Giuseppe	Sede EIC	X	
19	Supino Stanislao			X
20	Urciuoli Ernesto	Abitazione	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 14 componenti del Comitato Esecutivo su 20 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che:

- l'Ente Idrico Campano, in data 1° agosto 2018, in esecuzione della deliberazione CE 8 febbraio 2018 n. 1 deliberazione di Comitato Esecutivo ha sottoscritto con il prof. ing. Vincenzo Belgiorno, un contratto di diritto privato conferendogli il ruolo di Direttore Generale per una durata quinquennale.

Dato atto che:

- il contratto con il prof. Vincenzo Belgiorno esaurisce i suoi effetti il 31 luglio 2023;
- il Comitato Esecutivo, con deliberazione 17 aprile 2023, n. 14 ha provveduto ad *"approvare l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano ai sensi della L. R. n. 15/2015"*;
- l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano ai sensi della legge regionale n. 15/2015 all'art. 1, comma 2 recita testualmente *"Il Direttore Generale è l'organo di amministrazione dell'EIC ed è nominato dal Presidente su deliberazione del Comitato esecutivo, tra soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art. 2"*.
- con il Decreto presidenziale 3 maggio 2023, n. 9 avente ad oggetto: *"Pubblicazione sul BURC dell'Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale. Differimento termine di scadenza"* è stata disposta *"la pubblicazione dell'Avviso pubblico per manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano approvato con delibera n. 14/2023 sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) ed è stato fissato "il termine di scadenza dell'avviso in trenta giorni dalla pubblicazione sul BURC, facendo salve tutte le manifestazioni di interesse nel frattempo pervenute"*.

Considerato che:

- la legge regionale 5 luglio 2023, n. 11 avente ad oggetto: *"Disposizioni urgenti di adeguamento normativo"* approvata nella seduta del Consiglio regionale del 27 giugno 2023, ha provveduto - con l'art. 2 (*Modifiche alla legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15*) al punto 1. lettera b) - a sopprimere *"la lettera c) del comma 1 dell'art. 9"* della citata legge regionale n. 15/2015 e, pertanto, il Direttore Generale non figura più tra gli organi dell'Ente;
- la legge regionale 5 luglio 2023, n. 11 ha provveduto - con l'art. 2 (*Modifiche alla legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15*) al punto 1. lettera d) - a sopprimere gli artt. 11 (*Il Direttore Generale*) e 12 (*Funzioni del Direttore Generale*) della legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15;
- la stessa legge regionale 5 luglio 2023, n. 11 ha provveduto - con l'art. 2 (*Modifiche alla legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15*) al punto 1. lettera e) - a riformulare (*giusta previsione art. 15-bis della legge regionale n. 15/2015*) in riferimento alla funzione del Direttore Generale i seguenti aspetti:
 - requisiti (*è stata soppressa il requisito di un'esperienza di almeno cinque anni nel settore dei servizi pubblici locali*);
 - durata del contratto (*si passa dai 5 anni della versione precedente della norma ad un periodo temporale che va da tre e cinque anni*);
 - compiti (*è stato introdotto al punto 7 il comma 2 prevedendo competenze specifiche in materia di gestione del personale*).

Tutto ciò premesso e considerato che

- la legge regionale 5 luglio 2023, n. 11 ha provveduto - con l'art. 17 (*Disposizioni transitorie*) - a statuire *"Entro 60 giorni dalla entrata in vigore della presente legge, gli enti interessati adeguano i propri atti alle presenti disposizioni, anche in relazione ai procedimenti non ancora definiti"*
- la Presidenza di questo Ente ha richiesto - con nota 7 luglio 2023, prot. n. 14801 inviata al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania - un parere in riferimento all'Avviso

pubblico per la manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'EIC - giusta previsione della deliberazione CE 17 aprile 2023, n. 14 come integrata dal Decreto presidenziale 3 maggio 2023, n. 9 - a seguito dell'approvazione della legge regionale 5 luglio 2023, n. 11 e consequenziali indicazioni circa i provvedimenti da adottare, alla luce delle sostanziali modifiche normative introdotte dalla citata legge regionale;

- l'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta Regionale con la nota 14 luglio 2023, n. 15431 ha rappresentato che *"...la nuova disciplina impatta su requisiti di nomina, durata del contratto, ruolo e attribuzioni del Direttore generale dell'EIC, introducendo sensibili differenze rispetto al quadro di riferimento che ha orientato l'avviso pubblico in oggetto, i cui contenuti risultano, in via sopravvenuta non più conformi alla legge regionale n. 15 del 2015"*.
- l'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta Regionale, con la medesima nota 14 luglio 2023, n. 15431, ha evidenziato che *"...al fine di risolvere eventuali antinomie applicative, la legge regionale n. 11/2023, che concerne varie disposizioni di adeguamento normativo, ha introdotto una disposizione transitoria (art. 17), ai sensi del quale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge gli enti interessati adeguano i propri atti alle presenti disposizioni, anche in relazione ai procedimenti non ancora definiti"*.

In ragione di quanto esposto occorre prendere atto, in adesione alle indicazioni dell'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta Regionale, di quanto segue:

- che *"la legge regionale ha inteso regolare, per ragioni di economia procedimentale e nel rispetto del buon andamento dell'agire amministrativo, anche le fattispecie a formazione progressiva in corso, come nel caso della procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'EIC, prescrivendo l'applicazione della disciplina sopravvenuta"*;
- che *"pur essendo possibile in astratto provvedere all'adeguamento mediante adozione di atti integrativi della procedura relativa all'avviso pubblico in oggetto, si ritiene preferibile, in considerazione del nuovo ruolo del Direttore Generale EIC, indire una nuova procedura, previa rimozione in autotutela dell'avviso già bandito e dei relativi atti connessi"*
- che, secondo un consolidato orientamento giurisprudenziale *"la Pubblica Amministrazione è titolare dell'ampio potere discrezionale di far luogo alla revoca di un bando di concorso pubblico fino al momento in cui non sia intervenuta la nomina dei vincitori. Fino a tale momento i meri partecipanti vantano all'uopo una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento"*;
- che in tali circostanze *"il provvedimento (di revoca) può essere adottato in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità [...]" (Consiglio di Stato, Sez. III, n. 4554/2011)*.
- che, comunque, la P.A. può provvedere alla revoca *"senza necessità di assicurare particolari garanzie procedurali ai candidati, né di fornire approfondita motivazione che giustifichi la scelta. Ciò in quanto, sino a quando non interviene l'approvazione della graduatoria definitiva, i partecipanti alla selezione vantano una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento, sicché debbono considerarsi comunque prevalenti, rispetto agli interessi dei candidati stessi, le ragioni di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità"*.
- che in presenza *"di sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento"* si procede *"alla revoca ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 della procedura selettiva bandita"*;
- che l'orientamento giurisprudenziale prevalente - *come espresso anche dal Consiglio di Stato (sentenza Sez. III, n. 4554/2011)* - utilizzato per i bandi di concorso può essere, in via analogica, applicato all'Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano.

Ciò premesso e considerato e visti:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii.;
- la deliberazione ANAC 13 novembre 2019 n. 1064;
- gli orientamenti ANAC per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 2 febbraio 2022;
- la legge regionale 2 dicembre 2015 n. 15 e ss. mm. ii. come modificata dalla legge regionale 5 luglio 2023, n. 11;
- il Regolamento EIC per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi (per la parte non contrastante con la legge regionale n. 11/2023)
- lo Statuto dell'Ente, come modificato nella seduta odierna;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241

Tutto ciò premesso con il voto favorevole unanime dei presenti

DELIBERA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di procedere, in osservanza di quanto disposto dall'art. 17 della legge regionale n. 11/2023 ed in applicazione dell'art. 21-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, in autotutela, alla revoca dell'Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano giusta previsione della deliberazione 17 aprile 2023, n. 14, come integrata dal Decreto presidenziale 3 maggio 2023, n. 9;
3. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio on-line del sito istituzionale dell'Ente oltre che nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso";
4. di trasmettere la presente deliberazione alla Presidenza della Giunta Regionale della Campania;
5. di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Direttore Generale

prof. ing. Vincenzo Belgiorno



Il Presidente

prof. Luca Mascolo

